



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

**Progetto/Piano/Programma** [1388] Autostrada (A14) Bologna-Bari-Taranto. Ampliamento a tre corsie da Rimini Nord a Pedaso, tratto Ancona Nord – Ancona Sud (lotto 5), e Ancona Sud – Porto S. Elpidio (lotto 6B) - Decreto VIA n. 1250 del 28/11/2006

---

**Procedimento** Verifica di ottemperanza delle prescrizioni:  
A) 2  
A) 4.2  
limitatamente al tratto Ancona Sud – Porto S.Elpidio (lotto 6B)

---

**ID Fascicolo** 3348

---

**Proponente** Autostrade per l'Italia S.p.A.

---

**Elenco allegati** Parere CTVIA n. 2174 del 23/09/2016

---

**VISTO** il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;

**VISTI** gli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;

**VISTO** l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

**VISTO** il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 1250 del 28 novembre 2006, dall'esito positivo con prescrizioni, con il quale è stata determinata la compatibilità ambientale del progetto di “Autostrada (A14) Bologna-Bari-Taranto. Ampliamento a tre corsie da Rimini Nord a Pedaso, tratto Ancona Nord – Ancona Sud (lotto 5), e Ancona Sud – Porto S. Elpidio (lotto 6B)”;

**VISTE** in particolare le prescrizioni di cui alla lettera A) n. 2 e n. 4.2 del Decreto VIA n. 1250 del 28 novembre 2006, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che prevedono:

*“2. Prima dell'avvio dei cantieri secondo modalità da concordare con la Regione Marche con oneri a carico del proponente, si dovrà provvedere al monitoraggio della qualità dell'aria nelle zone interessate dall'opera, anche utilizzando tecniche di valutazione conformi alle disposizioni del DM 261/02. Qualora da tale verifica i risultati non confermassero valori di qualità dell'aria compatibili con incrementi del traffico nell'autostrada quali quelli indicati dal proponente, si dovrà provvedere, nella fase di esercizio dell'intervento di potenziamento alla 3<sup>a</sup> corsia, all'emanazione da parte della Società Autostrade per l'Italia di idonei provvedimenti, coerenti con le normative regionali, per assicurare che dall'esercizio dell'autostrada non derivino emissioni tali da causare il superamento dei valori limite degli inquinanti normati. La Regione Marche nell'ambito della rete di qualità dell'aria e del Sistema Monitoraggio Integrato prescritto per il presente progetto provvederà a controllare l'attuazione di tali provvedimenti, trasmettendo gli stessi al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.*

*4. Il proponente unitamente alla revisione del progetto definitivo conseguente alle presenti prescrizioni o al progetto esecutivo, dovrà:*

*4.2 relativamente alla protezione dalla diffusione di sostanze inquinanti ed in particolare delle polveri, ferme restando tutte le ulteriori misure che potranno derivare da quanto prescritto al precedente punto 2) e dal Redigendo Piano di risanamento regionale della qualità dell'aria della regione Marche ai sensi del DM 261/2002 e del D.Lgs. 351/99 definire anche una fascia filtro con essenze vegetali idonee, dimensionata e localizzata sulla base di una proposta progettuale che dovrà essere concordata ed approvata dalla Regione Marche.*

*Si sottolinea la necessità che la Società Autostrade per l'Italia pervenga ad una caratterizzazione significativa del contributo reale che la “sorgente autostrada” fornisce all'inquinamento locale mediante una significativa sperimentazione atta a distinguere il contributo emissivo autostradale dall'inquinamento di fondo. A tal fine inoltre il proponente dovrà installare ed esercire nell'ambito del sistema di monitoraggio un idoneo sistema di conteggio del traffico per la conoscenza di tutti i veicoli transitanti nell'intera estesa oggetto del potenziamento. Detto conteggio dovrà tenere conto dei flussi di transito di lunga*

*percorrenza sia di quelli a valenza locale mediante acquisizione delle informazioni dei transiti ai caselli”;*

**CONSIDERATO** che con Provvedimento Direttoriale n. 169 del 4 maggio 2016 è stata determinata l’ottemperanza delle citate prescrizioni del D.M. n. 1250 del 28 novembre 2006, per il tratto “Ancona Nord – Ancona Sud” (lotto 5);

**VISTA** la documentazione trasmessa da Autostrade per l’Italia S.p.A. con nota n. 9018 del 26 aprile 2016, acquisita agli atti con prot. n. 11774/DVA del 2 maggio 2016, ai fini della verifica di ottemperanza delle prescrizioni sopra citate;

**VISTA** la nota n. 12519/DVA del 9 maggio 2016 con la quale è stato dato avvio all’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2174 del 23 settembre 2016, costituito da n. 11 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante,

## **DETERMINA**

**POTTEMPERANZA** delle prescrizioni n. 2 e n. 4.2 contenute nel Decreto n. 1250 del 28 novembre 2006, relativo al progetto “Autostrada (A14) Bologna-Bari-Taranto. Ampliamento a tre corsie da Rimini Nord a Pedaso, tratto Ancona Nord – Ancona Sud, e Ancona Sud – Porto S. Elpidio”, presentato da Autostrade per l’Italia, limitatamente al tratto “Ancona Sud – Porto S. Elpidio” (lotto 6B).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell’atto.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)